

SCIOPERO CONTRO LA PRIVATIZZAZIONE DELLE POSTE.

radioblackout.org/2024/03/sciopero-contro-la-privatizzazione-delle-poste/

21 MARZO
SCIOPERO
NAZIONALE
POSTE

NOI NON SIAMO IN VENDITA

- ★ CONTRO LA PRIVATIZZAZIONE
- ★ PER UN CONTRATTO DIGNITOSO
- ★ PER UN SALARIO CHE PAREGGI L'INFLAZIONE
- ★ CONTRO IL PRECARIATO
- ★ PER UN RECUPERO OCCUPAZIONALE

COBAS POSTE **CUB** POSTE **SLG** CUB POSTE

Annunciata da tempo, parte la privatizzazione di un'ulteriore quota di **Poste Italiane**, già a partire dal 2024. La società, al momento, prevede azioni a partecipazione pubblica, con capitale detenuto in percentuali diverse dal ministero dell'Economia e delle Finanze (29,26%) e dalla Cassa Depositi e Prestiti (35%). Il restante (35,74%) è detenuto da investitori istituzionali, privati e azioni proprie di Poste Italiane.

La privatizzazione di Poste Italiane regala i profitti ai privati e socializza i costi e le perdite, taglia l'occupazione, chiude uffici e servizi ai ceti popolari, prevede la cessione di rami d'azienda. Poste Italiane deve rimanere pubblica perché i servizi essenziali devono essere un diritto di tutti i cittadini in eguale misura e qualità; i profitti generati dal sacrificio

dei lavoratori devono rimanere in mano pubblica e non regalati a faccendieri e speculatori. Anche il ruolo di CDP (Cassa Depositi e Prestiti) che detiene il risparmio postale sta mutando da tempo ,ormai cassaforte per operazioni di speculazione finanziaria .

I lavoratori postali mobilitati dai sindacati di base sciopereranno contro la privatizzazione,la precarietà e per il rinnovo del contratto il 21 marzo,ne parliamo con Stefano Spiandore della Cub.

Audio Player

Contrassegnato come:[poste italiane](#) [privatizzazione](#) [sciopero](#)

Autore

info

[Archivio autore](#)